

Ana Biolchini Flaminia Mantegazza



Divenire 'scorrere senza fine'

23 luglio 22
19:00-22:00

Chiesa di San Martino
Via Vitruvio Vacca, 29
Fondi (LT)

a cura di
Luciana Pretta
Marianna Coscione



È un principio opposto a quello dell'essere, quando percepito come perennemente immobile ed immutabile; un concetto già discusso negli albori del pensiero greco, quando all'Eleatismo si contrappose la dottrina della Scuola Eraclitea: "Panta rei"

«tutto scorre»

"Tutta la realtà del mondo non è che un perenne divenire".

Per Aristotele, invece, il divenire è un mutamento della vita e, secondo Hegel, la vita stessa è in incessante evoluzione: il divenire che dal nulla arriva, la sua prima negazione filosofica, e nel nulla può finire.

Così, i lavori di Ana Biolchini e Flaminia Mantegazza, ballano, insieme, la danza delle mutazioni dell'esistenza.

Ana e il ciclo della vita: un circolo continuo, dove l'acqua, come seme, ci unisce quali esseri viventi.

Flaminia, invece, riesce a sentire e comprendere la storia vissuta dalla carta, che lavora, trasformandola in concetti immateriali.

Entrambe creano lavori di potente contenuto simbolico, che si intrecciano tra loro e ci raccontano come il mondo, instabile per natura, possa, in ogni momento, scuotere le nostre fragili vite.